



ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA S. VINCENZO BEVAGNA

Organizzazione di Volontariato



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 13 del mese di maggio, alle ore 17:00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. BATTISTINI CLAUDIO,
ed il Sig. RICCI MASSIMO quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117)

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. _____ il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117)

Il presidente informa che attualmente che all'Associazione sono iscritti n.ro 8 (associati) e dichiara pertanto che è rispettato il numero minimo di associati per una ODV di cui all'art. 32, comma 1 del Codice del Terzo Settore.

Sono stati modificati e/o riscritti gli articoli 15, 18, 19, 22, 24, 27, 28, 29 ed inseriti gli articoli 18 bis, 29 bis e 31.

Il Presidente ne dà lettura. Dopo la discussione l'assemblea approva con voto favorevole unanime. Si allega alla presente la modifica.

Alle ore 18:30 si completano i lavori previsti dall'ordine del giorno e, non essendo richiesti ulteriori chiriminti, il Presidente dichiara conclusa l'assemblea

Il Presidente dell'Assemblea straordinaria

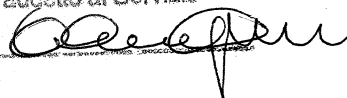
Il Segretario dell'assemblea straordinaria

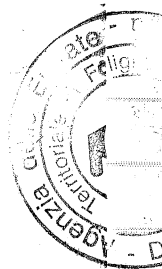
PUBBLICA ASSISTENZA
SAN VINCENZO
BEVAGNA - PG | C.F. 91053560545
O.D.V.

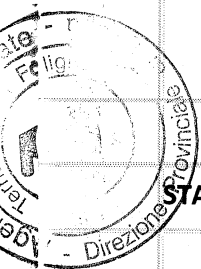
 **Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Foligno
Viale Umbria, 36 - 06034 Foligno (PG)

Reg. a Foligno il 10/06/2022 al n. 492 Serie 3
con esatti € 11.000,00 (ESENTE 100)

per il DIRETTORE DELL'UFFICIO
L'addetto al Servizio

Sig. 





STATUTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA S.VINCENZO BEVAGNA ODV

AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE. Modificato il 13 maggio 2022

1.E' costituita la Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE
DI VOLONTARIATO

SEDE

2. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO ha sede in Bevagna, ed è gestita conformemente al presente statuto

SCOPO - PRINCIPI

3. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO si ispira ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, i contenuti e la struttura
dell'organizzazione sono democratici in conformità alla disciplina del Terzo Settore, decreto legislativo
117/2017 e successive modifiche ed integrazioni. L'Associazione persegue i fini di solidarietà, equità e
trasparenza. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi,
riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione
non siano imposti dalla legge o effettuati a favore di altri Enti del Terzo Settore. Gli utili o gli avanzi di
gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse diretta-
mente connesse.

4. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO è laica, apolitica e apartitica, non adotta nessun credo religioso e non ha fine di lucro; fonda
la propria struttura associativa sui principi della democrazia e della elettività e gratuità delle cariche associa-
tiva, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi

[Handwritten signature]
1

quella prestata in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, ad esclusiva mente per fini di solidarietà sociale. L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.



5. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO agisce nell'ambito socio assistenziale, con servizi ai cittadini, strutture sanitarie ed enti pubblici o privati che ne fanno richiesta, informando il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento di valori di solidarietà sociale.

6. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO agisce nei confronti delle categorie più bisognose con particolare attenzione verso bambini, anziani, etutte le persone che si trovano in situazione di disagio sociale, sanitario, educativo e culturale promuovendo le attività e gli interventi necessari.

7. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO provvede alla attivazione della coscienza civica degli iscritti, promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario e di protezione civile dei volontari con corsi teorico pratici e con ogni altro mezzo idoneo

8. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO mette in atto tutte le forme di assistenza e beneficenza materiale e morale, secondo le proprie disponibilità finanziarie a favore delle persone più bisognose.

9. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO nel rispetto delle leggi e dell'ordine pubblico svolge attività di impulso affinché gli organi legislativi italiani attuino senza remore ed integralmente il primo comma dell'art. 32, nonché l'art. 38 della Costituzione Italiana.

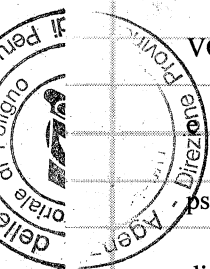
PUBBLICA ASSISTENZA

SAN VINCENZO

BEVAGNA - PG | C.F. 91053560545

O.D.V.

2



10. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI

VOLONTARIATO promuove e sviluppa accordi di intesa con le organizzazioni di P.A. locali, regionali

nazionali, della Protezione Civile, degli invalidi, di categorie disagiate, dei bambini portatori di disturbi

psico-motori, per porre i problemi delle singole categorie su un piano di interesse comune con salda coscienza

di solidarietà e di amore.

11. La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI

VOLONTARIATO sostiene con il proprio impegno la costruzione di strutture assistenziali per accogliere

anziani, bambini e ragazzi con problemi sociali e di ambientamento.

La Associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI

VOLONTARIATO, quindi, assume il compito di:

- promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita sociale, civile e culturale;

- promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare i bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;

- contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

- favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;

- contribuire anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'associazione di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;

- organizzare forme di partecipazione ed intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale e della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione delle questioni civili, sociali e culturali;

- collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore

per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti nello statuto

Handwritten signature and the number 3.



Al fine del perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, l'associazione svolgerà uno o più delle seguenti attività di interesse generale:

- servizi di trasporto sanitario e di emergenza - urgenza;
- servizi di trasporto sociosanitario a mezzo autoambulanza;
- gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- donazione di sangue e organi;
- iniziative di formazione ed informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliati, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;

6



- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenuta e documentate a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale, nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli Enti del Terzo Settore.

L'associazione PUBBLICA ASSISTENZA "S. VINCENZO"- BEVAGNA ORGANIZZAZIONE DI

VOLONTARIATO può svolgere attività diversa da quelle di interesse generale a condizione che essa sia secondaria e strumentale rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalla legge.

ORGANIZZAZIONE

12. Gli organi della Associazione sono:

- Presidente: è legale rappresentante e l'amministratore dell'Associazione;
- Vice Presidente/Segretario: coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e lo sostituisce in sua assenza o deferimento e funge da Segretario;
- Tesoriere: coadiuva il Presidente e il vice Presidente nella amministrazione dei fondi e dei beni della Associazione;
- Consiglio: è formato da 5 (cinque) a 7 (sette) elementi;
- Assemblea dei Soci;

- Organi di controllo: Revisore dei Conti e Consiglio di Disciplina, che sono organi eventuali ma che dovranno essere obbligatoriamente nominati ove sia previsto dalla normativa.

13. L'assemblea elegge il consiglio attraverso elezione con votazione in forma anonima. Il consiglio elegge al suo interno il Presidente ed il vice Presidente. Il Presidente nomina, tra i componenti del consiglio il Tesoriere.

14. Il Consiglio dura in carica quattro anni. Nella durata della carica del Consiglio il Presidente eletto rimarrà in carica per due anni; allo scadere dell'incarico, il vice presidente assumerà l'incarico di presidente per altri due anni e il presidente, alla scadenza del mandato, assumerà l'incarico di vice presidente.

15. **Tutti gli amministratori della associazione sono scelti fra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati senza distinzione di genere o religione.**

Qualora sia candidato alle elezioni ed in numero adeguato, il genere meno rappresentato ha diritto al 30% (trenta per cento) dei membri del Consiglio. Se alle elezioni sono presenti solo due membri del genere meno rappresentato questi faranno parte di diritto al Consiglio previa loro accettazione.

Ai componenti degli Organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

16. In caso di dimissioni (o per altro motivo) di un membro del Consiglio il Presidente procede alla cooptazione del primo non eletto che durerà in carica fino alle successive elezioni

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO E DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

17. La convocazione del Consiglio viene fatta dal Presidente con comunicazione scritta, via mail o sms almeno 15 (quindici) giorni prima della data di convocazione. Nelle votazioni i membri del



Consiglio devono essere presenti e non possono delegare il proprio voto. La maggioranza è calcolata

sul numero dei presenti. Il verbale redatto dal Segretario sarà firmato dal Presidente e da tutti i presenti,

eventuali contestazioni o opposizioni saranno acquisite a verbale e firmate dal proponente.

18. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 25 del D. Lgs. n. 117/2017

All'assemblea ordinaria degli associati spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci (bilancio consuntivo, e, se presenti, bilancio preventivo e bilancio sociale) e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b. eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo dell'associazione, determinandone previamente il numero e deliberando se nominare anche le cariche associative o demandare questo compito allo stesso Consiglio come stabilito dall'ultimo comma del successivo art. 17
- c. eleggere e revocare, se presenti, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale e eventuali altri organi sociali;
- d. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- e. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- f. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- g. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dagli associati espulsi e su eventuali ricorsi di aspiranti associati non ammessi;
- h. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

Per quanto non espressamente previsto si applica in ogni caso l'art. 25 del Codice del Terzo Settore

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- i. deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione
- j. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.



La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) degli associati regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra gli associati un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

18 bis Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ. ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di associati intervenuti.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (trequarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a



quanto previsto dal successivo articolo 30 del presente statuto.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

L'Assemblea degli associati si può riunire anche in video-conferenza

ORGANO DI CONTROLLO

19. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie. L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni, che possono svolgersi anche in video-conferenza conformemente a quanto indicato nel successivo art. 24.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare la revisione legale dei conti, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, co. 1 del CTS o se facoltativamente tale funzione sia attribuita dall'assemblea degli associati. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Esso esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e gli altri compiti e funzioni secondo il disposto dell'art. 30, co. 7 del CTS. L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017.

Con riferimento alla revisione legale dei conti si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

20. Il Consiglio di disciplina, organo eventuale, se nominato, è composto da tre elementi, tutti nominati dalla assemblea



DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

21. Il Consiglio regolamento la vita associativa e predispone eventuali regolamenti da sottoporre all'assemblea; assume le decisioni in ordine ai servizi e attività che saranno svolte e alle linee programmatiche dell'Associazione

22. Ogni persona indipendentemente dal genere, credo religioso, idea politica può essere associato dell'Associazione; chi chiede l'ammissione all'associazione deve dichiarare di non essere incorso in condanne penali.

L'associato deve aver raggiunto la maggiore età, essere regolarmente soggiornante. Alla associazione possono iscriversi minori di età superiore ad anni 14 previa richiesta/autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

10

Le spese di qualsiasi natura devono essere preventivamente autorizzate dal Presidente o dal Tesoriere con atto scritto o via e - mail. Gli associati che prestano attività di volontariato hanno il diritto di una copertura assicurativa contro infortuni e malattia nonché per la responsabilità civile contro terzi con oneri a carico della Associazione.

Al Presidente in carica sarà garantita una copertura assicurativa per le sue responsabilità civili e penali integrata da copertura per la assistenza legale con oneri a carico della Associazione.

23. Le somme versate come quote annuali di adesione alla Associazione e le quote straordinarie, non costituiscono titolo di proprietà o di partecipazione ai proventi o agli utili della Associazione e non sono ne' rimborsabili ne' trasmissibili. L'associato che non versa la quota annuale per due anni consecutivi non potrà più far parte della vita associativa, dopo il primo anno non sarà ammesso alle votazioni pur potendo assistere alle riunioni della Associazione.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

24. Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

Libro degli associati

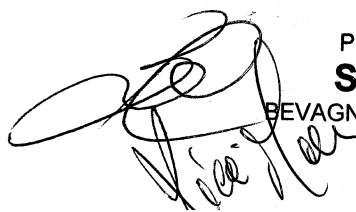
Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati

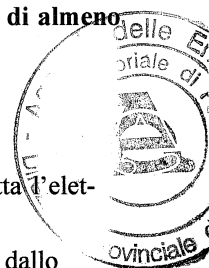
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.


PUBBLICA ASSISTENZA
SAN VINCENZO
BEVAGNA - PG | C.F. 91053560545
O.D.V.

I libri dell'Associazione sono consultabili all'associato che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.



25. Tutti gli associati hanno un rapporto disciplinare uniforme nell'ambito associativo ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. Lo status di associato ha carattere permanente e viene meno nei casi previsti dallo statuto e dall'eventuale regolamento interno. I nominativi degli associati sono annotati nel libro dell'Associazione in rispetto ai diritti della privacy. Tutti gli associati regolarmente iscritti hanno diritto di voto nelle assemblee convocate in via ordinaria o straordinaria.

26. L'aspirante associato nella domanda di ammissione alla Associazione dichiara di accettare senza riserve lo statuto ed il regolamento interno e di tenere una condotta integra adeguata ai principi ispiratori della Associazione

27. Gli associati cessano di appartenere alla Associazione per rinuncia scritta, per non aver versato la quota annua per due anni consecutivi, per avere arrecato danni morali e materiali, per inosservanza dello statuto e del regolamento. Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. L'associato espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea degli associati, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

BENI, FONDI

28. Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile e costituito:

- a. Contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. Contributi da privati
- c. Contributi Statali, degli Enti e Istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d. Contributi di Organismi internazionali;
- e. Patrimonio immobiliare di proprietà dell'Associazione;

12

f. Contributi, erogazioni e lasciti diversi;

g. Altri proventi anche di natura commerciale e/o produttive marginali, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il proseguimento e il supporto delle finalità istituzionali;

h. Automezzi di proprietà della Associazione;

i. da rimborsi derivanti da convenzioni;

l. da rendite patrimoniali e finanziarie

m. da attività di raccolta fondi

n. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione

o. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione

p. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande (84)

q. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione

r. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;

s. da proventi derivanti da attività diverse di cui allo statuto

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio.

Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili

BILANCIO

29. Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio fornisce la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione da dei proventi ottenuti dall'attività istituzionale e quelli relative alle attività secondarie e strumentali. Deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti. -



PUBBLICA ASSISTENZA
SAN VINCENZO
BEVAGNA - PG | C.F. 91053560545
O.D.V.

13

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio. Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dello statuto. Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a euro 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui allo statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente e sarà altresì trasmesso alla eventuale rete associativa a cui l'associazione potrà aderire altresì trasmesso alla eventuale rete associativa a cui l'associazione potrà aderire.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui allo statuto è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa sentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui allo statuto con una annotazione vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.



RIUNIONI DI TUTTI GLI ORGANI SOCIALI IN VIDEO-CONFERENZA

29 bis Le riunioni di tutti gli organi dell'Associazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti.

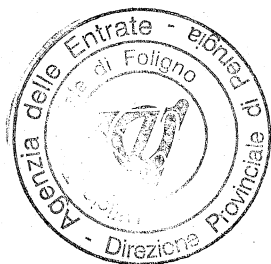
In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati o le modalità di collegamento, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente il Presidente

Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

30. In caso di scioglimento della Associazione, che può essere deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati, con il voto di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti nel medesimo settore, e conformemente a quanto disciplinato dal codice del Terzo Settore salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Se gli associati divengono in numero inferiore al minimo di legge, l'associazione si scioglie se non ripristina il numero minimo di associati conformemente alla legge vigente all'epoca in cui si verifichi l'evento.



Agenzia
Entrate

Ufficio di Foligno

ALLEGATO ALL'ATTO PRIVATO

Reg. to a Foligno il 20/06/2022

al n. 492 - SERIE 3

PUBBLICA ASSISTENZA
SAN VINCENZO
BEVAGNA - PG | C.F. 91053560545

O.D.V.

[Handwritten signature]

DISPOSIZIONI FINALI

RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

31. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore – con particolare riferimento alle norme sulle ODV - e successive modifiche e integrazioni.

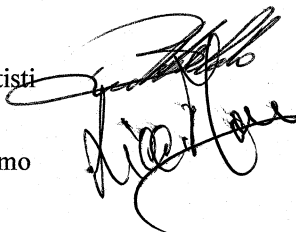
Bevagna 13 maggio 2022

Il Presidente dell'Assemblea Straordinaria

Claudio Battisti

Il Segretario dell'Assemblea straordinaria

Ricci Massimo

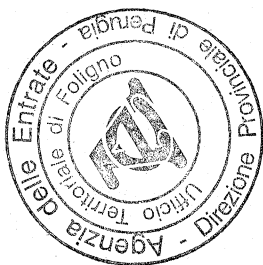


PUBBLICA ASSISTENZA

SAN VINCENZO

BEVAGNA - PG | C.F. 91053560545

O.D.V.



 **agenzia
Entrate**

Ufficio di Foligno

ALLEGATO ALL'ATTO PRIVATO

Reg.to a Foligno il 10/06/2022

al n. 492 ~~10~~ serie 3

PUBBLICA ASSISTENZA
SAN VINCENZO